

17 Maggio 1752 -

.....GIOVANNI ANTONIO MACCHIUS - Console di ABBIAATE GUAZZO-  
 NE e GAUDENZIO MARTINELLI console del luogo di LOCATE  
 " Ill.mo Signor VICARIO siamo riuniti qui a pregarla se nò darà  
 domani lidenari da pagare quegli uomini che abbiano cercato  
 ieri per ordine dell'ing.FERRARI da lavorare ad espurgare l'im-  
 boccatura del CAVO VECCHIO del T.R. che a me Console di LOCATE  
 si deve DIECI lire, e due so di per pagare 36 Mezze Giornate  
 di uomini ,oltre a venti soldi per la mia giornata che in tutti  
 sono L. II.I6.-- ed a me console di ABBIAATE GUAZZONE mi devono  
 dare L. 23..... per 45 mezze giornate ,oltre a soldi 20  
 per la giornata che in tutto fanno L. 24.I0.-i  
 E perciò sta all'Ecc. Vs. solvere ecc ecc.....  
 Donde furono dati ai Consolè le spettanze/.....

( 25°)

Indennizzo  
lavoratori  
di  
LOCATE VAR.  
CARBONATE

Ill.mo sig. VICARIO abbiamo osservato li ripari da Vs. Signo-  
 ria med.a ordinati sopra il T.R. con..... di....verare il  
 CAVO NUOVO che fatto dal sig. CANDIANI e diciamo che venèdo  
 ora qualcheMEZZANA PIENA non può a meno che il torrente si ca-  
 richi dalla parte di ABBIAATE GUAZZONE e successivamente da LOCA-  
 TE e massime fatto ieri scavare ed allargare l'imboccatura del-  
 l'alveo vecchio, mentre le acque si intfoducevano in quantità  
 nell'imboccatura di detto ALVEO VECCHIO, poi non ritrovando il  
 loro corso, ed esito a cagione che il ristretto di d° alveo è  
 oggi molto ristretto e alto, dovevano debordare dalle besse  
 sponde che vi sono o far rottura nelle medesime per il loro  
 grande peso, Vi terr.....campagna....adiacenti....  
 bosco di quello dello stesso al.....così le acque si rove-  
 scieranno per le campagne di ABBIAATE GUAZZONE, e LOCATE, con infi-  
 niti danni, poscia per necessità dovranno cadere nella strada della  
 Mezzanella quale per la sua bassura conduce à divertire le  
 acque nel torrente BOZZIENTE e poi conseguire nel F. Olona, e per-

Supplica  
CONSOLE di  
LOCATE

ciò gli facciamo presente quanto sopra perché si degni di dare  
quelle provvidenze che stimeranno convenire al caso li sigg.

(26°)

Ing.ri devo però dirgli che io Console di LOCATE che se facessero  
spurgare detto Cavo....noi saremmo liberati..e l'acqua non an-  
drebbe mai nei Boschi o nelle BRUGHIERE del MIRABELLO, e da lì  
poi andrebbe in un altro cavo che resta là inferiore con le al-  
tre colature della Brughiera verso RESCALDA e UBOLDO dove vera-  
mente l'acqua di questo FONTANILE ha fatto dei brutti tiri al-  
tre volte, mentre io lo sò essendo stato là molto tempo a fare  
il camparo, e credo 3 anni che in occasione di una piena si sono  
annegate tutte le bestie di quella povera gente e si vede che  
questo Torrente fa male dà per tutto. &

Deziazione  
Boschi dei  
MIRABELLOPIENA I749  
annegamento  
animali

Dopo aver dettonil necessario.....non gli fu permesso.....  
nominare et.....vandis Judicta Pentaris rep.....

il 17 Maggio 1752

Venne presentata dall'ing. FERRARIO al n. N .....

g 18 Maggio 1752

Il VICARIO provvide a spedire i sigg.Ingegneri ed il Cancellie-  
re sul luogo predetto , per cui ottenne la seguente :

" In primo luogo si è indetto nel terr° di ABBIATE GUAZZONE  
a mano sinistra in un certo sito levato l'argine ossia la sponda  
del d° letto, ed hanno fatto un'apertura per lasciare entfare le  
acque in un certo CAVO VECCHIO che dicesi stato l'anno p.scorso  
fatto riparare dal DUCATO e dopo il corào di 200 passi circa si  
è veduto detto CAVO VECCHIO entrare nell'alveo maestro di detto  
T.R. vedendosi di nuovo fatta detta sboccatura, quale cavo vec-  
chio era stato nell'inverne p.s. fatto otturare dal sig. don  
GUGLIELMO PUSTERLA.....si è provveduto esser stato..... sito vicino  
all'imboccatura fatta..nel cavo vecchio di Isolino che era.....  
fatto levare nell'inverno prossimo per il detto GUGLIELMO P.la

Modifiche  
fatte da  
PUSTERLA  
Guglielmo.

ad effetto di ampliare l'alveo maestro del T.R. qual Isolino resta a mano sinistra, cioè verso levante, e resta formato con tanti passoncelli e ....nata eppoi al di dentro interrata, ed essere detto Isolino in lunghezza di 65 brazza e larghezza 7 brazza, ed un altezza di br. 1 e once 3, qual isolino resta principiato a forma di triangolo, e terminare sul finire aguzzo, qual isolino incomincia al principio all'imboccatura del cavo vecchio.....entro, e termine alla sboccatura.. di d° Cavo vecchio.

Relazione  
ing.FERRARIO

Portatomi poi alle vigne del d° sig.CANDIANI e veduto l'imboccatura del CAVO NUOVO fatto dal d°, essere stata otturata non palificata fatta a forma di cassone della larg. di br.3 e altre sopra &... ura brazza 2 ed once 3, formata detta palificata con 29 Passoni, nei quali restano inchiodate le assi di castano, e di dietro a detta palizzata ossia Cassone, osservai un terrapieno della larghezza di passi 12 circa, e detto CAVO NUOVO si è veduto tutto al lungo quasi tutto otturato con anco la terra levata dall'argine ossia con le sponde laterali che erano state al..... Infine poi detta Vigna....CANDIANI della parte di occidente..... veduta la STRADA MOLINARA; per.....suole scorrere l'acqua del Trr. Rebaù esser stata aperta con sboccatura nel CAVO VECCHIO e che continua per detta strada MOLINARA, vedendosi dalla parte destra una rimediata con terrapieno al di dietro, fatta per restringere il Cavo Vecchio, stato dilatato dal d° sig.CANDIANI, quale vimenata, essere in longhezza più di 300 passi andando verso occidente, ed infine detta vimenata si è ceduto altro riparo fatto a forma di cassone, con i suoi passoni ed assi inchiodate davanti per obbligare le acque a scorrere.....à mezzo giorno ma..... nel suo Cavo Vecchio.

Al principio dette due VIGNE di d° CANDIANI, vi è visto esser di nuovo stato spurgato l'imboccatura dell'alveo vecchio per passi

200 circa ad effetto di introdurre le acque nel vecchio Canale che resta dalla parte di levante e che va verso mezzogiorno. Portatomi poi nella Brughiera di GORLA MAGGIORE si è veduta la strada fatta abbassare dal Marchese don CARLO TERZAGO interrata e rialzata nel primissimo stato, così pure il CAVO NUOVO che attraversando la Brughiera aveva fatto fare il Marchese TERZAGO per mandar l'acqua.....nel F.O. essere..interrato,otturato e spianato egregiamente al suolo di detta Brughiera ed...interrato in qualche parte il fossetto vecchio che resta presso il detto LAZZARETTO che aveva il sig. Marc.se TERZAGO fatto scavare Parimenti si è veduto da parte del sig. Conte ARCONATE lebatoli argini.....e bocchette che il sig. Conte aveva fatto fare nell'inverno scorso all'eff tto di non lasciar scorrere le acque in quantità alla di lui cassina CIPOLLINA ,vedendosi oggi in tutto il libero scorrere delle acque del T.R..... e BOZZENTE si sono vedute diverse sponde, ossia gli argini che sono stati fatti fare di nuovo da diversi PARTICOLARI per riparo dei loro terreni state levate ed atterrate ed in tutto per tutto ridotte al primissimo stato.

Doponaver annotato quanto dettato dall'ing. FERRARIO il cancelliere fece tenere al corrente il VICARIO del SEPRIO per poi portarsi dal cancelliere GALLARATO coi due ing. FERRARIO e BESANA

( 28°)

RIPRISTINO  
antilavori  
March.se  
C° TERZAGHI  
in GORLA

LAZZARETTO

Cassina  
CIPOLLINA  
proprietà  
C.te ARCONATE

41 f.63 - I752

NOTE dei DECRETI , RELAZIONI, e comparizioni riguardanti le novità fatte intorno all'alevo del Torr. RABAU' ossia il FONTANILE di TRADATE.

Carta 44 fasc. B. RELAZIONE dd. ingegneri al BONACINA

I752 - 30/4 N° I

7.5 " 2 comparizione fatta dal d. CANDIANI

9/5 N° 3 " "

10/10(?) -	N° 4		( 29° )
5/5	" 5		?
13/5	" 6	Comparizione dei Consorti di Tradate	Nota
14/5	" 7	" per Tradate	Relazioni
14/5	" 8	" dei Possessori di Tradate	Vicario
16/5	" 9	" del Candiano	I752
16/5	" 10	Relazione ing. ROBECCO (parte dei poss. di GORLA )	
16/5	" 11	Comparizione sig. CANDIANO	
15/5	" 15	Relazioni ingegneri.	

I755 8 Aprile 41 Y 60

Carta G.G. Fasc.B.

Relazione del sig. Commissario del F.O. nella Brughiera di **ABBIA-TE GUAZZONE** e di **GORLA MAGGIORE** : si sono fatti da persone civili Due nuovi CAVI per unitare il corso del T. **REBAU'** ossia il Fontanile di Tradate e scaricarlo nell'**OLONA**, essendosi attualmente al lavoro 140 uomini col decreto del 1° APRILE 1755, si dispone che l'ingegnere Provinciale si porti subito in visita e riferisca.

1755

" Il camparo del F.O. **GASPARE BOMBELLO** abitante nel luogo di San Vittore espressamente trasferitosi a questa Città per scarico del suo Ufficio mi viene riferito che essendogli stato richiesto dai rispettivi agenti Rev. **CARLO GIUSEPPE ANSELMO** abitante in **CANEGRATE** per gli interessi del nob. sig. Marchese don **CAMILLO CASTELLI**, e **GIUSEPPE MAINERIO** dimorante in Legnano per gli interessi del Ven. **OSPITALI MAGGIORE** di **MILANO** a doverso portare all'inizio del F.O. si aderisse e giunti al di sopra di **GORLA MAGGIORE** sopra la strada maestra che penetra in brughiera d'esso luogo avanzandosi più oltre all'ungo di detta Brughiera verso **ABBIA-TE GUAZZONE** gli facesse riconoscere alcune novità fatte di CAVO in larghezza all'imboccatura di circa 18 braccia il quale standosi in detta Brughiera dopo qualche tratto si riduce alla larghezza di solo brazza 12 da sponda a sponda poscia proseguendo per un lungo tratto gli

ORDINAZIONE  
Visita  
Ingegnere  
Provinciale

facessero riconoscere altra novità di un Cavo aperto di bel nuovo dietro la Brughiera suddetta quando prima della costruzione d'esso CAVO NUOVO all'insù del medesimo si spandessero le acque di d.a Brughiera, ed in essa ( poichè provenivano da un cavo più ristretto si consumavano senza pregiudizio alcuno). Che venendo dalla Brughiera di ABBIATE GUAZZONE verso GORLA MAGGIORE gli facessero pure riconoscere che per comando di Persona Civile, di cui non né abbia potuto aver conto chi vi fosse, veniva formata una certa chiusa con passoni, fascine, ed un grosso tronco di rovere attraverso il nuovo Cavo, che si v'è costruendo in detta brughiera nella STRADA che verso il luogo di GORLA MAGGIORE scende in VALLE OLONA, che tutti detti Cavi tanto allargati, quanto formati, e che attualmente si vanno formando di nuovo non possono ricevere altre acque fuorchè quelle del T.R. detto F. di T. il quale in tempo di pioggia scarichi furiosamente attraendo secondo gran quantità di ~~acqua~~ giarra ( gera ) con apportare danni gravissimi per essere copiosissime acque in tempo di PIENA onde in tempo di inondazioni non possa dubitarsi che detti NUOVI CAVI precipitando giù dalla COSTA per la strada che va alla Valle sia per cagionare danne al F. OLONA, pregiudizii notabilissimi massima poi se si facessero maggiori novità della da lui riconosciuta colli suddetti agenti nel giorno di ieri in cui abbia veduto impiegati al travaglio circa 140 uomini parte dei quali nella Brughiera di ABBIATE GUAZZONE e parte in quelle di GORLA MAGGIORE, abbassando il piano della strada, che conduce in Valle Olona non avendo però saputo dire d'ordine di chi detta numerosa gente travagliasse nelle enunciate operazioni che si vedono dirette al fine di secondare il corso di detto T. R. per scaricare le inondazioni nella stessa Valle d'Olona.

Di questa relazione stimo preciso dovere il rendere partecipe l'E.V. il quale determinazioni stimerà al caso , nel mentre colla più osse-